

Lumezzane «Siamo poco concreti»

Il presidente rossoblù Renzo Cavagna alla vigilia delle sfide con Lecce ed Entella «Grinta e qualità non ci mancano: dobbiamo migliorare al più presto»

LUMEZZANE Il giorno dopo, il cefalone rimediato a Carpi al terzo minuto di recupero fa ancor più male. Non c'è soltanto il rammarico di aver visto interrotta proprio allo scadere una serie positiva durata sei giornate, c'è adesso anche una classifica (i rossoblù sono a tre punti dai play off ed hanno già giocato una gara in più di alcune avversarie) che non rispecchia il reale valore della squadra. Il tutto alla vigilia, tra l'altro, delle sfide contro le prime due della classe, prima il Lecce in casa, poi la Virtus Entella a Chiavari.

Per il presidente del Lumezzane Renzo Cavagna è stato un risveglio molto amaro: «Purtroppo stiamo faticando moltissimo a trovare la via del gol, e questo non va affatto bene. Siamo convinti di avere a disposizione dei buoni attaccanti e quindi dobbiamo cercare di farli rendere al meglio, assistendoli in un modo diverso da quello che è stato fatto finora. Van-

no trovate delle soluzioni alternative, perché giungiamo con buone trame al limite dell'area, ma poi ci smarriamo al momento decisivo. Dobbiamo tentare di più anche l'esecuzione da lontano».

Tornando alla gara di Carpi, il massimo dirigente rossoblù rileva: «Il nostro portiere è stato bravo, ma anche il loro (Sportiello; ndr) ha fatto degli interventi di rilievo e c'è da dire anche che la fortuna non ci sta dando una mano. I piagnistei, però, non mi sono mai piaciuti, perciò è necessario soprattutto guardare all'interno di noi stessi e capire perché abbiamo raccolto sinora soltanto dieci punti in otto partite.

Dobbiamo intervenire al più presto ed individuare le cause che ci impediscono di andare un gol con una certa frequenza o, perlomeno, in relazione a quel che produciamo nel corso di una partita».

Alla squadra, però, Renzo Cavagna non ha molto da rimproverare: «Determinazione e grinta non mancano e sono convinto che lo spirito con il quale andiamo in campo è quello giusto. Se un appunto devo muovere ai ragazzi, però, è quello di non essere riusciti a stare concentrati sino al 95'. Il gol del Carpi è arrivato dopo aver perso

ben tre rimpalli: bisognava avere la forza e la cattiveria di rinviare il pallone prima e adesso staremmo parlando di un pareggio meritato». Sulla consistenza ed il valore della squadra, ad ogni modo, il presidente valgozzino non ha dubbi: «Secondo me abbiamo potenzialità incredibili, che ancora non siamo riusciti ad esprimere compiutamente. Il problema è

che non riusciamo a finalizzare la gran mole di gioco che costruiamo, ma occorre porvi rimedio al più presto».

All'orizzonte, però, spunta l'avversario peggiore da incontrare in questo momento, il Lecce, che ieri ha giocato il posticipo a Trapani e domenica sarà ospite al Comunale.

«In queste ultime due partite abbiamo ottenuto soltanto un punto, è chiaro che non possiamo permetterci altri passi falsi; che l'avversario si chiami Lecce o Virtus Entella, non ha importanza. Dobbiamo cercare di rimetterci subito in carreggiata».

Sergio Cassamali

CLASSIFICA

«Abbiamo raccolto solo un punto nelle ultime due partite: dobbiamo rimetterci in carreggiata»



Un'occasione avuta dal Lumezzane sul campo del Carpi

LEGAPRO 1, IL POSTICIPO

Segna Foti, il Lecce vince a Trapani

TRAPANI Un gol di Foti dopo 16 minuti regala al Lecce la settima vittoria in otto gare di campionato. I salentini di Lerda, che hanno già otto punti su V. Entella e Carpi, domenica sono attesi a Lumezzane.

La classifica: Lecce 22 punti; V. Entella e Carpi 14; Südtirol (*) e Portogruaro (*) 13; Como (*) 11; Trapani (*), Pavia, Cremonese e

Lumezzane 10; FeralpiSalò (*) 9; S. Marino (*) e Reggiana (*) 7; Cuneo 5; Tritium (*) 3; Treviso 1; AlbinoLefte -1. (*: una gara in meno).

Prossimo turno: Cremonese-Reggiana, FeralpiSalò-V. Entella, Lumezzane-Lecce, Pavia-Treviso, Portogruaro-Trapani, S. Marino-Carpi, Südtirol-Como, Tritium-Cuneo; rip. AlbinoLefte.

FeralpiSalò Finocchio: «Gara senza errori, così abbiamo vinto contro la Tritium»

SALÒ Nel giorno in cui la FeralpiSalò annuncia di aver ottemperato agli impegni presi con la LegaPro, avendo completato i lavori per l'allestimento della videosorveglianza e della sala-Gos, Francesco Finocchio racconta qual è stata la chiave di volta nel successo della compagine verdeblù sul campo della Tritium.

«Stavolta non abbiamo commesso errori e siamo stati perfetti fino al novantesimo. Per questo i tre punti sono meritati. Questo successo - aggiunge il giocatore in prestito dal Parma - ci voleva davvero. Dopo le sconfitte subite contro Lumezzane e Como, avevamo proprio bisogno di una vittoria».

In questo avvio di stagione i gardesani non riescono ad essere continui: «Dal mio punto di vista avevamo giocato bene anche nelle altre gare, ma ad ogni piccolo errore siamo stati puniti. Per esempio con il Como abbiamo giocato un primo tempo alla grande e non meritavamo di essere raggiunti. Abbiamo subito il colpo e poi ci siamo disuniti ed allungati, dando la possibilità agli avversari di conquistare la vittoria».

Domenica prossima arriverà a Salò la Virtus Entella: «Sarà sicuramente una partita difficile, ma noi non dobbiamo farci intimorire e proseguire per la nostra strada. L'importante è cercare di imporre il nostro gioco».

Dopo una stagione difficile, Finocchio si vuole rilanciare: «L'anno scorso è andata male, perché sia a Cremona sia a Fondi ho avuto problemi fisici. Qui a Salò c'è un ambiente bellissimo e mi auguro di poter giocare tutto il campionato per riuscire, finalmente, a mettere in mostra le mie qualità».

Enrico Passerini



Francesco Finocchio